

BRESSANA BOTTARONE (PV)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**SINDACO:
GIORGIO FASANI**

Proclamazione 27 maggio 2019

(articolo 4 bis Decreto Legislativo n. 149/2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D. Lgs 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, e sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019 della Sindaca Maria Teresa Torretta, debitamente pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato della Sindaca Maria Teresa Torretta per l'Amministrazione 2014-2019 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29 aprile 2019 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, di cui si riportano sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D. Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione consiliare sopracitata, ha presentato un Avanzo di Amministrazione di € 4.818.075,17 la cui principale componente è rappresentata da un'elevata somma di residui attivi.

Come già evidenziato per gli esercizi precedenti dalle Corte dei Conti, anche analizzando i dati del 2018, si evidenzia la necessità di porre in essere un'attività di contrasto all'evasione tributaria e di adottare misure organizzative per aumentare le riscossioni, in particolare quelle di competenza.

Da segnalare inoltre che, nella tabella dei parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) **è minore del 47%.**

L'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

PERSONALE AL 31.12.2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Cat.D3	1	1
Cat.D1	3	3
Cat.C	5	5
Cat.B3	4	4
Cat.B1	1	1
Cat.A	1	1
TOTALE	15	15

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

15

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01.01.2019

(identica a quella indicata al 31.12.2018)

Anno 2018

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.442,40		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	25.813,60	8.421,05	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	30.256,00	8.421,05		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	6.820.109,62	6.202.783,88		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	19.843,31	6.202.783,88		
	1.3 Infrastrutture	6.747.887,01			
	1.9 Altri beni demaniali	52.379,30			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.505.945,50	4.075.920,77		
	2.1 Terreni	908.609,38		BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				

2.2	Fabbricati	3.334.134,32	3.759.946,94		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	101.852,35	203.998,27	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		6.326,80	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	52.508,67	43.352,11		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	822,72	851,79		
2.7	Mobili e arredi	84.345,08			
2.8	Infrastrutture		61.444,86		
2.99	Altri beni materiali	23.672,98			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	227.311,53	118.516,62	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.553.366,65	10.397.221,27		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	187.817,55	5.245,87	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	187.817,55	5.245,87		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	187.817,55	5.245,87		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.771.440,20	10.410.888,19		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	370.246,01	1.050.865,36		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	370.246,01	1.037.815,08		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		13.050,28		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	47.874,63	57.518,32		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	47.874,63	57.518,32		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	1.453.323,27	1.481.097,11	CI1	CI1
4	Altri Crediti	124.557,32	128.761,54	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				

III	c	Altri	124.557,32	128.761,54		
		Totale crediti	1.996.001,23	2.718.242,33		
		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	734.355,09	989.624,23		
	a	Istituto tesoriere	734.355,09	989.624,23		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
	2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	734.355,09	989.624,23		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.730.356,32	3.707.866,56		
IV		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1	Ratei attivi			D	D
	2	Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.501.796,52	14.118.754,75		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II III	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione	1.603.484,50	1.603.484,50	AI	AI
	Riserve	9.368.197,68	8.383.140,91		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	54.241,92		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	267.783,63		AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	2.226.062,51	2.180.357,03	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.820.109,62	6.202.783,88		
	e altre riserve indisponibili				
	Risultato economico dell'esercizio	21.140,42	54.241,92	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.992.822,60	10.040.867,33		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				

C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) <u>DEBITI (1)</u>					
1	Debiti da finanziamento		10.394,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>		10.394,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	407.860,83	341.734,78	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	70.189,22	122.382,69		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	44.903,67	74.324,04		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	25.285,55	48.058,65		
5	Altri debiti	162.384,99	185.574,72	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	28.983,50	33.589,34		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	446,25	446,25		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	132.955,24	151.539,13		
TOTALE DEBITI (D)		640.435,04	660.086,47		
E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi	37.302,75		E	E
II	Risconti passivi	2.831.236,13	3.417.800,95	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.831.236,13	3.417.800,95		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.831.236,13	3.417.800,95		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.868.538,88	3.417.800,95		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		14.501.796,52	14.118.754,75		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	Riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) <u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	1.229.690,47	1.816.455,18		
2	Proventi da fondi perequativi	422.745,15	427.588,92		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	817.545,80	694.837,80		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	99.136,77	91.696,45		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	718.409,03	603.141,35		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	100.288,12	91.425,16	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.799,56	38.305,99		
b	Ricavi della vendita di beni	19.926,99	19.926,99		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	44.561,57	33.192,18		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.439.880,62	1.416.999,83	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.010.150,16	4.447.306,89		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.394,63	27.823,05	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.368.760,41	1.379.042,35	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	101.929,61	112.264,43	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	328.162,72	315.406,74		
a	Trasferimenti correnti	328.162,72	315.406,74		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	672.239,92	622.173,14	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.544.296,66	1.921.822,70	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	17.921,95		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	335.144,16	289.598,93	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.191.230,55	1.632.223,77	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	46.416,65	52.778,61	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.091.200,60	4.431.311,02		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-81.050,44	15.995,87		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,95		C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,95			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	400,77	1.470,07	C17	C17
a	Interessi passivi	400,77	1.470,07		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	400,77	1.470,07		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-399,82	-1.470,07		

Al 27 maggio il Comune di Bressana Bottarone risulta avere le seguenti partecipazioni:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE	% POSSESSO DIRETTO	% POSSESSO INDIRETTO	% POSSESSO TOTALE
A.S.M. VOGHERA	SPA	0,0045	-	0,0045
BRONI STRADELLA PUBBLICA	SRL	0,0236	-	0,0236
PAVIA ACQUE	SCARL	-	0,1340	0.1340

DATI FINANZIARI

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2018

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE		2018
Entrate correnti		€ 3.291.742,08
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		€ 56.305,48
Titolo 5 - Entrate derivanti da accenzioni di prestiti		
Totale		€ 3.348.047,56
SPESE		2018
Titolo 1 - Spese correnti		€ 2.579.235,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 533.879,38
Titolo 3 - Rimborso di prestiti		€ 10.975,45
Totale		€ 3.124.090,38
PARTITE DI GIRO		2018
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		€ 506.180,84
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi		€ 506.180,84

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			€ 989.624,23
Riscossioni	€ 934.322,74	€ 2.413.926,12	€ 3.348.248,86
Pagamenti	€ 528.063,11	€ 3.075.454,89	€ 3.603.518,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			€ 734.355,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			€ 734.355,09

Si allegano verifica equilibri di bilancio e prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'anno 2018.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
0,16%	0,04%	0,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	€ 122.160,11	€ 37.290,08	€ 10.975,45
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 84.870,03	€ 26.314,63	€ 10.975,45
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	€ 37.290,08	€ 10.975,45	€ -

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 5.828,15	€ 1.470,07	€ 400,77
Quota capitale	€ 84.870,03	€ 26.314,63	€ 10.975,45
Totale fine anno	€ 90.698,18	€ 27.784,70	€ 11.376,22

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31.12.2018 contratti di leasing.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Bressana Bottarone ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni precedenti adottando il nuovo sistema di Pareggio di Bilancio a partire dal 2016.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella legge di bilancio 2019 per gli enti locali ha fatto venir meno l'obbligo di allegare al bilancio 2019-2021 il "Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica".

PROGRAMMA DI MANDATO 2019-2024

BILANCIO

Occorre gestire le ridotte disponibilità con grande attenzione. Per dare un futuro a nuovi progetti, sarà nostro impegno risparmiare, reinvestire e ricercare sistematicamente spazi finanziari in tutti i bandi di finanziamento che verranno pubblicati a livello regionale, nazionale ed europeo. E' nostra intenzione inoltre prevedere l'applicazione del bilancio partecipato anche invitando i cittadini a destinare il 5 per mille della loro dichiarazione dei redditi a questo scopo. Fondamentale sarà rendere partecipi i cittadini informandoli, con la massima trasparenza, sulla struttura del bilancio comunale. La parola d'ordine della politica fiscale del Comune deve essere "equità".

POLITICHE PATRIMONIALI

Con la finalità di razionalizzare e contenere le spese, andremo anche a: revisionare i contratti di fornitura di gas, elettricità, telefonia, sistemi informatici; rivedere i costi per gli acquisti di tutti i materiali ordinari di consumo, per i piccoli lavori in economia, per la gestione degli impianti e degli automezzi; analizzare le prestazioni energetiche degli edifici di proprietà comunale ed a mettere in atto il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di tutti gli edifici di proprietà.

STRUMENTI INFORMATICI

Sarà nostro impegno: attivarci per unificare i servizi al cittadino anche tra Comuni limitrofi, adottando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); attivare lo sportello URP online; realizzare una rete wi-fi distribuita e gratuita nelle aree video-sorvegliate del paese più frequentate; favorire il completamento della fibra ottica, incentivare l'utilizzo della posta elettronica certificata (Pec) per le comunicazioni ai cittadini allo scopo di ridurre spese e disagi.

SVILUPPO LOCALE

La funzione del Comune non sarà solo di regolatore, ma anche di catalizzatore nella promozione dello sviluppo economico e artigianale. Le attività commerciali rendono vivo il territorio e fra le misure da promuovere individuiamo: sostegno per la creazione di una rete di commercianti; marketing territoriale pubblico-privato anche per promuovere le produzioni agricole locali; distretti del commercio ed altre iniziative regionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Su quest'ultimo fronte c'è la volontà di riorganizzare il servizio per migliorarlo, anche valutando soluzioni alternative. In particolare per quanto riguarda la frazione umida occorre creare un centro di compostaggio per il recupero e la trasformazione in compost da destinare alla popolazione e agli agricoltori. Questo è solo uno dei passaggi previsti dal sistema rifiuti zero che occorre introdurre nel nostro paese: si tratta di approfondire le buone pratiche connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti (riduzione, riutilizzo, riciclo e compostaggio) per innescare un percorso virtuoso che porta anche posti di lavoro. La riqualificazione del viale Cascina Bella e degli altri spazi verdi del paese sarà una priorità del nostro programma, con l'impegno di collaborare con le associazioni ambientaliste. Inoltre esprimeremo in tutte le sedi il nostro dissenso alla cava che una ditta privata ha intenzione di realizzare nell'adiacente area golenale del Po, poiché il transito di mezzi pesanti potrebbe a mettere a dura prova il manto stradale, creare disturbi per le abitazioni e l'ambiente circostante, con notevoli rischi per la salute dei cittadini. La tutela del paesaggio e dell'ambiente sarà anche importante nella rielaborazione del piano urbanistico. I terreni agricoli e le aree verdi sono risorse preziose da trattare con la massima prudenza. Infine è nostra intenzione rivedere il regolamento di polizia rurale, soprattutto nella parte relativa agli spandimenti di fanghi.

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA

Stop al consumo di suolo. Sarà incentivato il recupero degli immobili esistenti e riutilizzo delle aree dismesse, con promozione di interventi conservativi di tutela del patrimonio esistente e la riqualificazione di spazi pubblici e privati. A tal fine c'è l'impegno al dialogo con i privati proprietari di immobili in disuso per individuare soluzioni per il recupero degli stessi. I lavori pubblici saranno indirizzati verso interventi che avranno come filo conduttore rendere efficienti le voci di spesa fin dalla fase di progettazione. Le risorse patrimoniali sono sempre più ridotte e occorre utilizzarle con la dovuta accortezza. Un'attenzione che deve essere dedicata anche all'esecuzione dei lavori con verifiche quotidiane sui cantieri per garantire i tempi, la qualità e la sicurezza dell'opera. Su questo fronte l'impegno è di dedicarsi al completamento e alla riqualificazione delle opere ad oggi incompiute, attraverso opportune politiche finanziarie che consentano di superare gli intoppi amministrativi alla loro realizzazione: da via Rossina alla riqualificazione dei locali Asl – Area feste. In tale direzione proseguiremo nell'azione di recupero e di riqualificazione della Sala Polivalente per farla ritornare ad essere il cuore pulsante di Bressana. Occorre poi rivedere il progetto del nuovo plesso scolastico e seguire con attenzione la realizzazione del nuovo depuratore. Nuovi e più mirati interventi saranno dedicati in primis per migliorare la viabilità e la sicurezza dei cittadini. Fermo NO alla proposta di project financing approvata dall'attuale amministrazione che consegna i cimiteri ai privati con un contratto capestro

che impone gravi oneri per il comune e la cittadinanza. Valuteremo tutte le soluzioni meno dispendiose percorribili.

MOBILITÀ

Anche alla luce delle segnalazioni dei cittadini, sarà nostro impegno rivedere la viabilità della rete stradale del paese e dei collegamenti con le frazioni. Avviare e portare a termine i lavori di riqualificazione di Via Rossina sarà una priorità per poter dare a Bressana un nuovo sistema di viabilità. Dotare di marciapiedi idonei alla sicurezza dei pedoni le vie che hanno necessità. Non penalizzando le attività commerciali, sarà nostra priorità cercare di migliorare la viabilità della Via Depretis, "ammorbidendo" anche i "dossi" di rallentamento della velocità. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai problemi e alle istanze dei pendolari.

SICUREZZA

è un diritto del cittadino vivere in un ambiente sicuro, senza il timore di furti, raggiri e vandalismi. Per garantire maggior sicurezza, ci impegniamo a rafforzare le strutture della polizia locale, affiancando strumenti e tecnologie. Sarà nostra cura richiedere agli organi preposti anche il potenziamento delle forze dell'ordine con cui auspichiamo una sempre maggiore collaborazione.

PROTEZIONE CIVILE

L'informativa e la sensibilizzazione sulle attività di protezione civile sarà costante al fine di favorire l'ingresso di nuovi giovani volontari. In questo modo si potranno riorganizzare le squadre e potenziare il servizio con attrezzature e nuova tecnologia. Priorità sarà aggiornare il piano d'emergenza.

TEMPO LIBERO

E' importante creare un "Servizio di Ascolto dei cittadini" attraverso il quale si potranno raccogliere: nuove idee per migliorare la gestione della "cosa pubblica" e tutte le istanze cogenti delle persone più deboli in difficoltà. Le persone dovranno essere coinvolte in iniziative di aggregazione sociale, promuovendo corsi di interessi vari.

ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Sarà nostro impegno: identificare nuovi spazi che possano accogliere le iniziative giovanili di gruppo e rendere più accessibili quelli già esistenti; intensificare la collaborazione con la parrocchia per valorizzare gli oratori di

Bressana e di Argine; sostenere le iniziative in essere presso le ex scuole di Bottarone; promuovere la costituzione del "consiglio comunale dei giovani bressanesi" ed anche aprire un canale di comunicazione loro dedicato; informare e sensibilizzare, in collaborazione con le scuole, i giovani attraverso incontri con esperti del settore per prevenire le situazioni di dipendenza (gioco d'azzardo, consumo di alcool e droghe); verificare puntualmente, in collaborazione con le strutture scolastiche, la possibilità di migliorare il servizio mensa e gli orari di apertura del pre e post-scuola per favorire le esigenze dei genitori che lavorano. Di concerto con il Direttivo della Scuola Paritaria "Indemini" e nel modo più funzionale possibile, ci attiveremo per gestirne il passaggio al settore pubblico.

SPORT

E' necessario stabilire un rapporto privilegiato con le scuole e diffondere la cultura dello sport in tutto il territorio. Sarà nostro impegno: creare una visione d'insieme, completa, di tutte le possibili attività sportive che si potranno svolgere sul territorio; verificare la possibilità di far nascere una vera Polisportiva; riqualificare la palestra; rendere gli spogliatoi più funzionali; costruire un campetto in sabbia che potrebbe diventare una struttura polivalente per beach soccer, beach tennis, beach volley; promuovere competizioni e manifestazioni sportive non competitive (corse podistiche e ciclistiche, motoraduni).

CULTURA

Non mancheremo di sostenere i progetti culturali già in essere e di promuoverne nuovi. La cultura è linfa vitale per la crescita della comunità e lo sviluppo del territorio. Conoscere la Storia è essenziale per evitare pericolose derive del passato. Il nostro paese non può non diffondere i valori della Resistenza o sbiadirne il ricordo. E' inoltre fondamentale che nelle scuole ci sia attenzione e presa di coscienza civile sul significato di momenti quali il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno e il 4 novembre, che hanno segnato la storia del Paese. Sarà nostra cura: coinvolgere La Pro Loco e tutte le associazioni presenti sul territorio per organizzare: spettacoli teatrali e presentazione di libri; eventi come serate musicali (pop/rock, jam sessions); pubblicizzare ed incentivare il più possibile l'utilizzo della biblioteca comunale e dei suoi servizi; organizzare conferenze e seminari con professionisti per informare e sensibilizzare i cittadini su temi di attualità di vario genere (medicina, psicologia e simili); organizzare eventi e sagre (anche in collaborazione con Slow food Oltrepò Pavese).

SERVIZI SOCIALI E FAMIGLIA

Sarà nostro impegno valorizzare il terzo settore, creando una sinergia con tutte le organizzazioni di volontariato, laiche e religiose per potenziare e sostenere l'erogazione dei servizi offerti al cittadino; valorizzare ogni spazio aggregativo intergenerazionale che sia luogo effettivo di scambi di esperienze, di saperi e di reciprocità d'aiuto. Promuoveremo: corsi di educazione stradale ed ambientale; attività di informazione e prevenzione attraverso conferenze pubbliche ed incontri per la conoscenza ed il contrasto dei comportamenti a rischio (quali abuso di alcool e sostanze tossiche, dipendenza dal gioco); interventi di supporto alle donne vittime di violenza; la creazione di Ambulatorio infermieristico gratuito; incontri periodici con la partecipazione dei medici di base e specialisti per favorire la "diagnosi precoce"; la costituzione, sul sito internet del Comune, di una banca dati (di badanti, collaboratrici domestiche, infermiere ect) a cui tutti i cittadini possano accedere direttamente in caso di bisogno; un collegamento gratuito tra Bressana, Argine e Bottarone la mattina del giorno di mercato; un servizio di " pasti a domicilio" per anziani e persone malate.

Bressana Bottarone, 16 agosto 2019

IL SINDACO
F.to Giorgio Fasani